

ROTELLISMO Il Gran Premio Primavera si è chiuso dopo tre giorni di intense

gare al Centro sportivo brianzolo dove si sono concentrati gli atleti italiani più forti della specialità seguiti da un folto pubblico

Paderno, festa per 501 pattinatori

Sergio Perego
Paderno D'Adda

ERANO QUASI LE 22 di Pasquetta e l'ultima finale dei senjor si era conclusa solo da cinque minuti quando Valter Motta, sindaco di Paderno e Luciano Oggioni, presidente dell'Asdp, hanno potuto consegnare al presidente della Polisportiva Bellusco il pesantissimo trofeo del Gran Premio Primavera. Un modello, in marmo, del ponte sull'Adda, simbolo del paese. Si è conclusa così, a luci accese e una brezza gelida e fastidiosa che scendeva dal Resegone, la tre giorni di pattinaggio a rotelle in programma sulla pista del Centro sportivo comunale.

BEN 501 GLI ATLETI partecipanti da tutte le regioni, comprese le isole. Mancava solo l'Abruzzo, più volte ricordato per chiedere a tutti la solidarietà alle popolazioni terremotate. Migliaia gli accompagnatori e gli spettatori. Ben 70 camper hanno interamente occupato la piazzola a loro riservata, mentre piazzale Colnaghi e i par-



SPETTACOLO Paderno capitale del pattinaggio per tre giorni

I numeri

Al via 44 società
Danilo il «nonno»

AL GRAN PREMIO Primavera hanno partecipato 44 società. Gli atleti iscritti e partecipanti sono stati 501. Il più piccolo aveva otto anni, il più «anziano», Danilo Sinigaglia, residente a Paderno d'Adda.

“ La gara si conferma un appuntamento atteso nel programma stagionale

ROBERTO ROTA
RESPONSABILE DELL'EVENTO

cheggi vicini, hanno potuto accogliere tutte le auto in sosta. Un festa dello sport dunque, vissuta allo stesso modo anche dai residenti.

HA VINTO la Polisportiva Bellusco, che ha totalizzato il maggior numero di punti (2.125) e vittorie, anche nei trofei «Bosisio» e «Sottocornola». La Roseda di Merate si è piazzata al 12° posto, mentre la Associazione Sportiva padernese al 14. A vincere le finali nei Senjor maschi sono stati Fabio Francolini, già campione del mondo sui 10mila metri, e Falcone Nicoletta, titolo iridato nei 300 metri a cronometro.

TRA GLI JUNIOR, Luca Perticaro della Polisportiva Bellusco e Sofia D'Annibale, Pattinatori Sambene-

dettesi; mentre tra gli Allievi podio più alto per Matteo Melis e Arianna Piazza, entrambi della Polisportiva Bellusco. Tra i Ragazzi, medaglia d'oro per Riccardo Passarotto dello Skating Club Rovigo e Valentina Paganelli, della Polisportiva Bellusco.

TRA GLI ESORDIENTI, primo posto per Leonardo Martina, premiato dal presidente della provincia Virginio Brivio e Irene Nadalini, della Polisportiva Bellusco. Tra i Giovanissimi, medaglia d'oro per Nicolò Lai della Asd I Corvi e Silvia Federica, della Asd Faro Skating Club. «La formula della manifestazione è consolidata, il percorso perfetto - Roberto Rota, responsabile dell'evento -. Qui gli atleti peraltro fanno le prime prove della stagione. Non a caso campioni del mondo, come Francolini e la Falcone, hanno rinunciato a correre in Francia scegliendo invece la «Tre giorni» di Paderno d'Adda. Per noi, come per tutti gli altri, questo viene letto come un periodo di preparazione. Se qualche volta non tutti i risultati arrivano, per me va bene lo stesso».

Il caso

Silvia campionessa jellata
Cade e si frattura un braccio

LA SUA VOGLIA di vincere era così forte che sabato sera, nella prima gara, quella riservata ai 1500 metri - la beniamina di casa Silvia Caglio (nella foto), che nel 2005 è stata campionessa mondiale juniores - è uscita di pista e cadendo si è rotta un braccio. Il dottor Spreafico, ortopedico a Vimercate, medico dello Skating Club, l'ha già rimessa in piedi e Silvia ha già ripreso ad allenarsi.



PEVERELLI L'allenatore della Padernese è lecchese doc ed è stato campione del mondo di rotellismo nel 1979 Da oltre vent'anni è tecnico insieme alla moglie Umbertina Ravasi sulla pista del Centro Sportivo

La squadra di casa chiude 14ª «Saremo pronti per gli Italiani»

TERZO POSTO in classifica, nel trofeo «Bosisio» E' nel «Sottocornola». Quattordicesima invece, con 358 punti, nella classifica generale per società. Per i rossogrigi dell'Associazione Dilettantistica Sportiva Padernese, i risultati sono stati onorevoli E fanno ben sperare per il futuro. Buoni i risultati anche per la Rotellistica Roseda di Merate, 7ª nel «Bosisio», 8ª nel «Sottocornola» e 11ª nel Gran Premio Primavera. Soddisfatto

“ Ci manca ancora un po' di esperienza

GIANNI PEVERELLI
ALLENATORE PADERNESE

Gianni Peverelli, campione del mondo di rotellismo nel 1979, da oltre vent'anni, allenatore, insieme alla moglie Umbertina Ravasi, sulla pista del Centro Sportivo Comunale di Paderno,

riservata peraltro al solo pattinaggio. «I ragazzi sono cresciuti - spiega - anche se a qualcuno manca ancora un pizzico di preparazione. Sono sicuro che ai campionati italiani su strada in programma il 17 maggio ad Acireale (Sicilia) sapremo farci valere. La settimana dopo sono in programma a Siena quelli su pista, e anche lì abbiamo qualche buona chance». «Certo - aggiunge Peverelli - se Silvia Caglio fosse rimasta in gara, avremmo avuto qualche



possibilità in più. Nonostante il braccio rotto, Silvia ha subito ricominciato gli allenamenti. Probabilmente l'aspettano anche gli Europei e i Mondiali». Per

la Padernese, a Pasquetta il risultato migliore è stato quello di Aurora Mosconi, terza nella gara degli Allievi, ma con una sommatoria di risultati che la mettono

PODIO
Virginio Brivio presidente della Provincia premia alcuni giovani atleti

al primo posto nella classifica a punti. Il 25 aprile a Cinisello Balsamo, nella prossima gara del Circuito Nord Ovest, indosserà infatti la maglia di leader Allievi Femmine. Intanto sulla pista in asfalto speciale, che due anni fa ha accolto i campionati italiani, i nuovi piccoli atleti hanno cominciato a marzo il corso per rotellisti principianti. Stessa cosa a Merate in via Turati, sulla pista della Roseda.

S.P.